

E sono 150:

**l'Unione Postale Universale
ed
il mondo delle comunicazioni**

1 - la nascita dell'Organizzazione

di Girolamo Lanzellotto

E finalmente, anno dopo anno, l'U.P.U. (acronimo di Unione Postale Universale) ha raggiunto la veneranda età di 150 anni; un traguardo importante per questa Organizzazione Mondiale, Agenzia specializzata dell'O.N.U., che ad oggi conta l'adesione di ben 192 Paesi Membri.



Foglio emesso dall'Azerbaijan per celebrare i 150 dell'U.P.U.

L'U.P.U. nacque esattamente il 9 ottobre 1874 a conclusione del Congresso di Berna, che si svolse dal 14 settembre al 9 ottobre del 1874 con la partecipazione di 22 Paesi. Essi si riunirono per trovare un accordo definitivo in ordine alla creazione di una Unione di Stati in materia postale.



Serie celebrativa della istituzione dell'U.P.U. emessa dalla Svizzera nel 1924.

L'impulso determinante fu dato dalla frenetica attività verso questa direzione da **Heinrich von Stephan**, all'epoca Direttore Generale delle Poste della Confederazione Germanica. Aveva solo 43 anni allorché riuscì a convincere dapprima la Germania e poi anche gli altri 21 Stati a riunirsi per raggiungere diversi obiettivi: l'uniformità delle tasse postali, la libertà di transito della corrispondenza entro i confini dell'Unione, l'applicazione della franchigia tra i vari Uffici postali.



Francobolli di servizio emessi dalla Germania nel 1924 raffiguranti von Stephan.



Intero postale sovrastampato emesso dalla Germania nel 1948 per commemorare i 117 anni dalla nascita di Heinrich von Stephan, nato appunto a Stolp, in Pomerania, il 7 gennaio 1831.

Il Dr. Heinrich von Stephan, considerato da tutti il Fondatore dell'U.P.U., ha ricevuto nel tempo diversi riconoscimenti sia marcofilici sia filatelici dai diversi Stati quale ringraziamento per l'alto valore della sua attività in campo postale.



Annullo utilizzato a Berlino nel 1924 in occasione di una manifestazione filatelica.



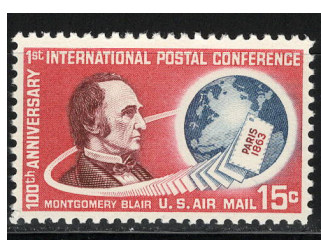
A fianco, due annulli celebrativi di von Stephan del 1947 e del 1967 celebrativi del 50° e del 70° anniversario della morte. Qui sotto, tre emissioni filateliche di Cile, Burkina Faso e Gabon.



Un primo tentativo, comunque, per istituire un Organismo internazionale in materia postale venne effettuato con la **Conferenza di Parigi** che si svolse dall'11 maggio all'8 giugno del 1863 presso l'Hotel de Postes.

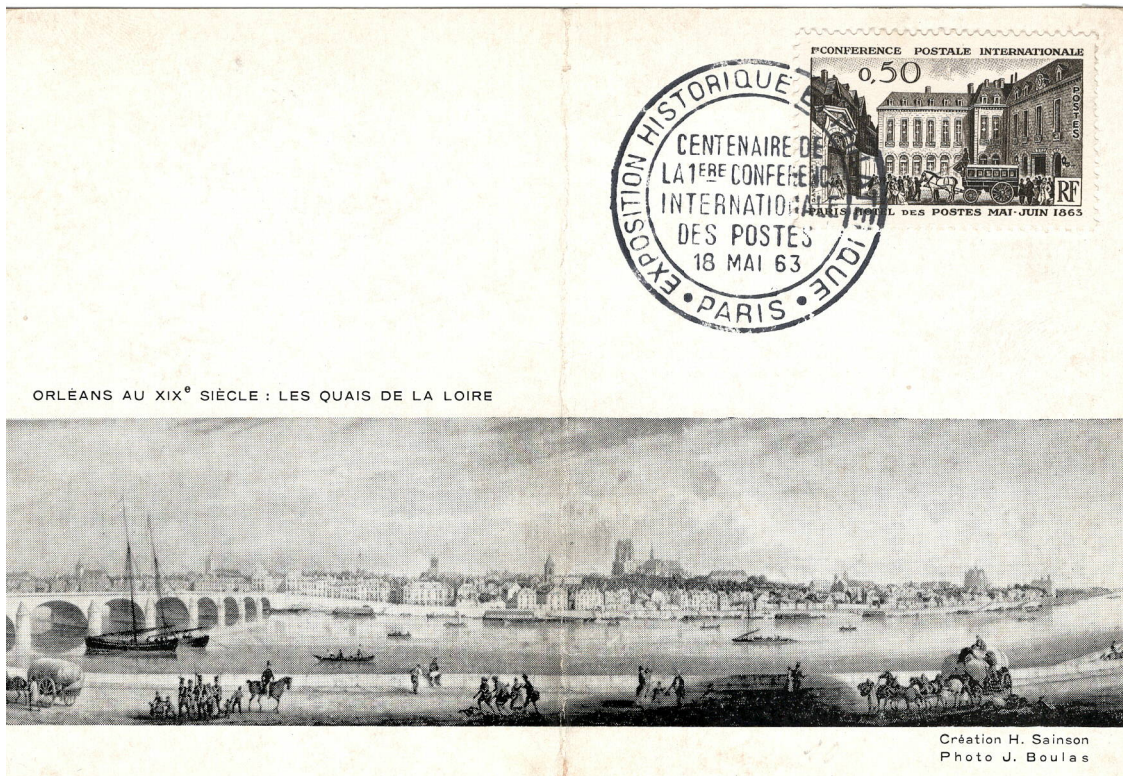
Ad iniziativa del Direttore Generale delle Poste U.S.A., **Montgomery Blair**, si riunirono 24 delegati di 15 Nazioni per discutere di problemi relativi alle comunicazioni postali. Nel corso della Conferenza i delegati si trovarono d'accordo sulla necessità di semplificare ed uniformare il sistema postale sforzandosi anche di appianare gli ostacoli e non ultima la diversità delle tariffe praticate.

La Conferenza non venne ricordata né filatelicamente né con l'utilizzo di bolli speciali, però, attesa la importanza del tentativo attuato ed i successi ottenuti anni dopo, molti Stati ne hanno ricordato il Centenario nel 1963.





Nella pagina precedente, un documento postale con targhetta celebrativa del Centenario della Conferenza di Parigi e francobolli di Svizzera, Stati Uniti e Belgio; in questa pagina una cartolina maximum con annullo primo giorno ed una cartolina con annullo speciale emessi per la stessa occasione.



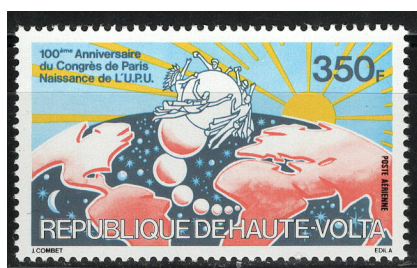
Ritornando al Congresso di Berna, vi è da sottolineare che a von Stephan venne offerta la Presidenza dell'Assemblea ma Egli rifiutò e la stessa venne affidata allo svizzero **Eugène Borel** che ne coordinò abilmente i lavori sulla proposta tedesca. Al termine i Congressisti sottoscrissero un Trattato per la creazione della **"Union générale des Postes"**, che entrò in vigore il 1° luglio 1875.



Francobollo emesso dalla Svizzera nel 1974.

Solo nel corso del secondo Congresso tenutosi a Parigi presso il *Palais Bourbon* dal 2 maggio al 4 giugno 1878 all'Organizzazione venne dato il nome definitivo di **"Unione Postale Universale"** grazie alla adesione di diversi altri Stati per un totale di 763 milioni di abitanti.

Il Centenario di tale secondo Congresso venne salutato con emissioni filateliche nel 1978.



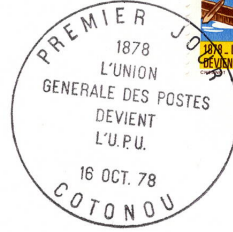
Francobolli emessi dal Mali, Costa d'Avorio, Djibouti, Alto Volta e Benin, oltre che dal Togo.

RÉPUBLIQUE POPULAIRE DU BÉNIN



1878
L'Union Générale
des Postes
devient l'Union
Postale Universelle

PREMIER JOUR D'EMISSION

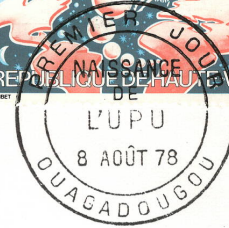


RÉPUBLIQUE DE HAUTE - VOLTA



100^e Anniversaire du Congrès de Paris
NAISSANCE DE L'U.P.U.

PREMIER JOUR D'EMISSION



REPUBLIQUE TOGOLAISE

*Union Postale Universelle
100^e Anniversaire
du Congrès
de Paris*

REPUBLIQUE TOGOLAISE

EMBLEME DE L'U.P.U. BERNE

ms

Dopo l'avvio dei lavori dell'U.P.U. e la più solida collaborazione tra gli Stati in materia postale, i vari Membri incominciarono a produrre emissioni filateliche inserendo nel contesto e nella forma più diversa la dicitura "U.P.U."



Ecco alcuni esemplari emessi dal Perù (1883), El Salvador (1885 e 1889), Paraguay (1955).

Contemporaneamente la stessa dicitura venne introdotta anche sui francobolli utilizzati per gli oggetti postali registrati.....



Sopra due esemplari di etichette. A sinistra due esemplari emessi dalla Colombia – Dipartimento di Antioquia (1899) e Colombia (1883).

.....ed inoltre sulle etichette per raccomandate.....



Qui a sinistra un esemplare utilizzato dal Messico nel 1926.

.....ed anche sui francobolli per espresso.....

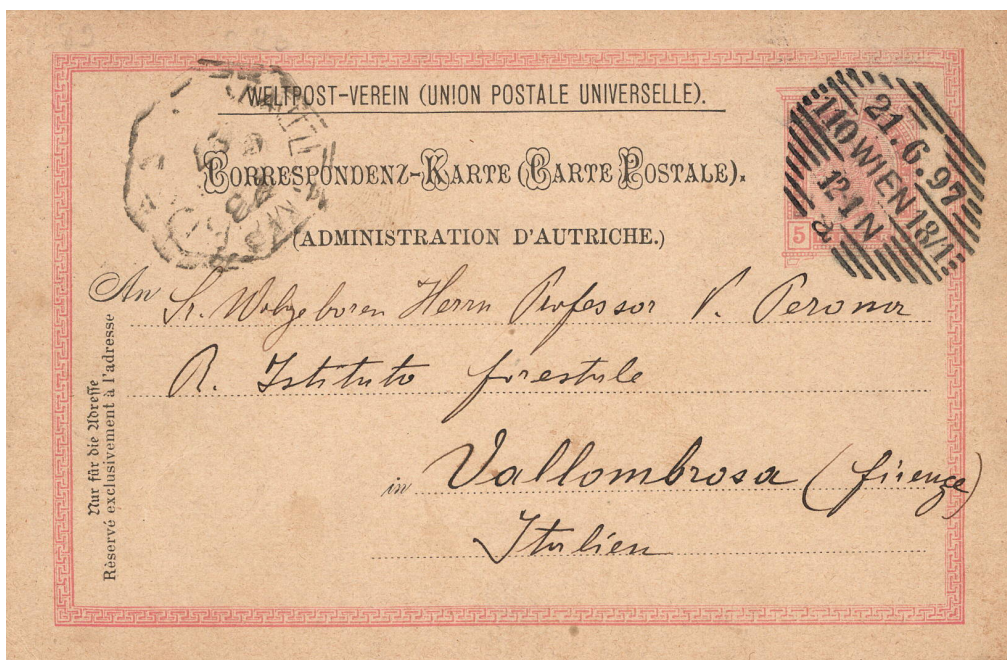




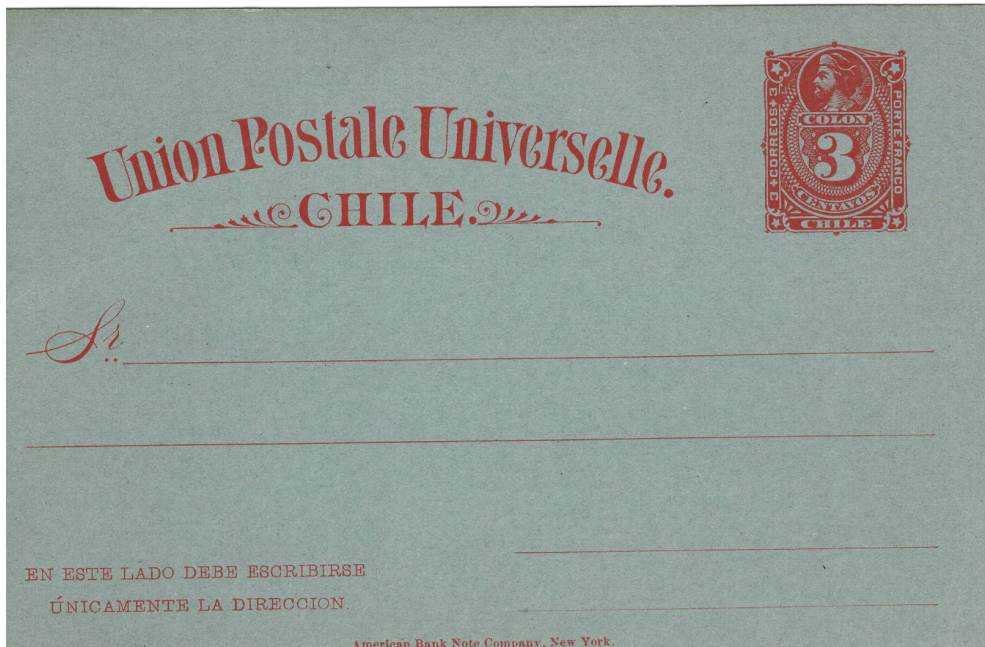
Sopra diversi francobolli per espresso emessi nel Regno d'Italia e relative Colonie, sotto analoghi francobolli emessi da San Marino.



Analoga dicitura venne poi stampata sulle cartoline postali (Correspondenz-Karte)....



Eccone due esemplari: sopra dell'Austria del 1897 e qui sotto uno del Cile emesso nel 1892.



.....ed anche su alcuni annulli postali ordinari.



Annullo dell'Ecuador del 1896 apposto su una busta viaggiata.

Certamente il sogno dei vari Stati era quello di giungere alla creazione del **“francobollo universale”**, ed in effetti la proposta venne formulata sin dal primo Congresso di Berna. La proposta venne, però, respinta ma ripresentata in occasione del terzo Congresso tenutosi a Lisbona, presso il **“Palazzo della Corte Suprema di Giustizia”**, dal 4 febbraio al 21 marzo del 1885.

Anche in tale occasione non si raggiunse un accordo e la proposta venne respinta.

Comunque, nel corso della stessa gli Stati Membri si accordarono perché per i **francobolli di uso comune** (in pratica quelli da 5, 10, 25 centesimi e valori equivalenti) venissero usati **colori uniformi per tutti gli Stati**, in pratica i colori verde, carminio e azzurro.



Eccone un esempio: tre valori corrispondenti della serie **“Floreale”** del 1901 del Regno d'Italia.

Una analoga proposta, molto vicina al **“francobollo universale”**, venne invece adottata nel corso del **sesto Congresso dell'U.P.U.** tenutosi a Roma dal 7 aprile al 26 maggio del 1906: venne approvato ed introdotto il **“Buono Risposta Internazionale”** (**Coupons-réponse Internationaux**).

Il Buono-risposta è una carta valore che viene inviata dal mittente al proprio corrispondente estero e quest'ultimo, alla ricezione lo può cambiare presso le Poste del proprio Stato ricevendone l'equivalente in francobolli per poter affrancare una lettera semplice del primo porto per una destinazione estera.

In pratica i Buoni-risposta vengono stampati in Svizzera dall'U.P.U. a richiesta dei singoli Stati aderenti.

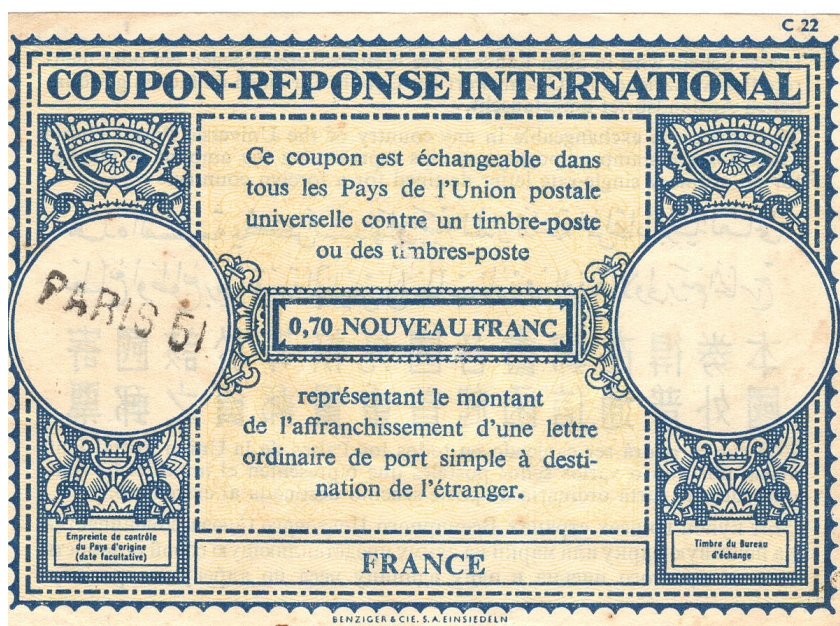
I modelli dei Buoni-risposta prendono il nome dalla città sede del Congresso ove ne viene approvata la commercializzazione.

Il primo Buono-risposta, pertanto, ha preso il nome di **“modello Roma”**.



Esemplare di coupon-risposta “Modello Roma” distribuito dalla Francia.

Il successivo modello venne adottato nel corso del Congresso di Londra del 1929 e rimase in vigore per ben 34 anni finché un nuovo modello chiamato “Vienna” non venne adottato nel 1964 nel corso del Congresso tenutosi in quella Capitale.



Esemplare di “Modello Londra” distribuito dalla Francia.



Esemplare di “Modello Vienna” distribuito dalla Francia.

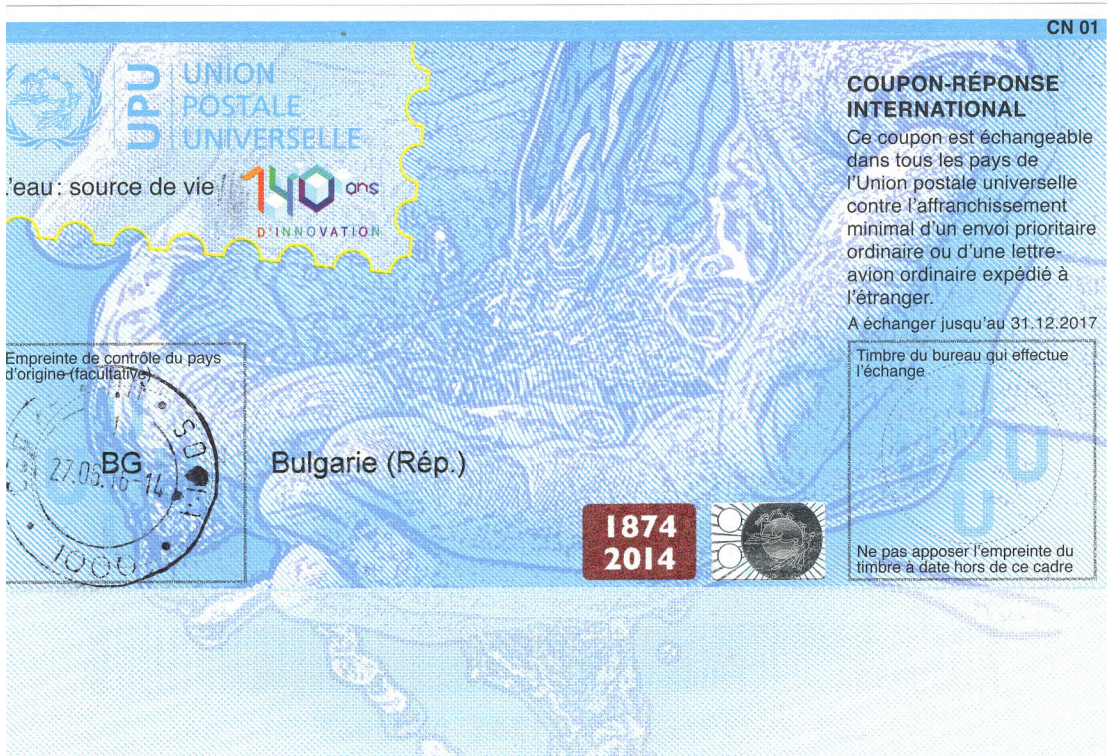
Sussessivamente l’aspetto del CRI (acronimo di Coupon-risposta internazionale) è cambiato più volte utilizzando anche frasi che inneggiano al servizio postale oppure alla salvaguardia dell’ambiente e del clima. Sono stati peraltro emessi dei modelli speciali celebrativi del 100°, del 110° e del 115° anniversario dello stesso ed inoltre del 140° e del 150° anniversario dell’U.P.U.



Esemplare di modello celebrativo dei 100 anni dei CRI distribuito da Macao - Cina



Sopra, esemplare di modello celebrativo dei 110 anni dei CRI distribuito dalla Slovacchia; poi esemplare di modello celebrativo dei 115 anni dei CRI distribuito dal Principato di Monaco.



In alto, esemplare di modello celebrativo dei 140 anni dell'U.P.U. distribuito dalla Bulgaria; in basso, esemplare di "Modello Abidjan" celebrativo dei 150 anni dell'U.P.U. distribuito dall'Italia con annullo speciale utilizzato a Borgo Faiti nel maggio del 2024.